

**Corso di Studi in Medicina e Chirurgia**

Insegnamento : **Clinical Practice VI anno**

Numero CFU : **17**

SSD INSEGNAMENTO	MODULO INSEGNAMENTO	NUMERO CFU
MEDS-23/A	Pratica Clinica di Anestesiologia e Terapia del dolore	4
MEDS-09/A	Pratica Clinica di Oncologia medica e Cure Palliative	4
MEDS-05/A	Pratica Clinica di Medicina d'urgenza e pronto soccorso	5
MEDS-06/A	Metodiche in Chirurgia Generale	4

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo studente parteciperà a tutte le attività cliniche del reparto assegnato; nell'ultimo periodo lo studente sarà coinvolto direttamente nella gestione di un paziente, dal momento del ricovero alla sua dimissione: accogliere il paziente in reparto, informare il paziente ed ottenere il consenso per il percorso diagnostico e terapeutico, compilare correttamente la cartella clinica (anamnesi, esame obiettivo e diaria), impostare il percorso diagnostico differenziale, comunicare la diagnosi e la prognosi al paziente ed ai familiari, impostare il piano terapeutico e conoscendo il rischio di interazioni farmacologiche, partecipare all'epicrisi e alla compilazione della lettera di dimissione e, se possibile, partecipare alla compilazione di un Rapporto Accettazione Dimissione (RAD) comprendendone il significato.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **1. Conoscenza e comprensione:**

Conoscenza dell' approccio completo al malato.

Acquisire le competenze mediche necessarie a raggiungere un orientamento decisionale clinico.

Dimostrare conoscenza degli indirizzi terapeutici.

### **2. Conoscenze applicate e capacità di comprensione:**

Riconoscere, ed interpretare in senso critico le principali patologie, applicando sia le conoscenze di semeiotica fisica, sia i sussidi diagnostici di laboratorio e strumentali utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dal quadro obiettivo.

Interpretare in chiave fisiopatologica i sintomi, i segni clinici ed i reperti laboratoristici e strumentali dei singoli casi clinici e ad impostare il ragionamento clinico-diagnostico che conduce alla diagnosi ed ai provvedimenti terapeutici.

Saper formulare una diagnosi differenziale basata su dati clinici specifici, motivandola con argomentazioni coerenti.

Conoscere gli aspetti pratici degli strumenti diagnostici, quando usarli e come eseguirli.

### **3. Autonomia di giudizio**

Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata educazione medica.

Identificare il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica.

### **4. Abilità comunicativa**

Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente.

Uso di un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione

### **5. Capacità di Apprendimento**

Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze riconosciute nella futura carriera.

Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica.

## **PREREQUISITI**

Conoscenze di Microbiologia, Fisiologia, Patologia Sistemica, Medicina Interna e Chirurgia Generale.

## **PROGRAMMA**

### **Attività di Pratica Clinica in Medicina Interna**

accogliere il paziente in reparto, informare il paziente ed ottenere il consenso per il percorso diagnostico e terapeutico  
compilare correttamente la cartella clinica, anamnesi, esame obiettivo e diaria  
impostare il percorso diagnostico differenziale  
conoscere l'importanza delle comorbidity  
prescrivere la terapia e conoscere il rischio di interazioni farmacologiche  
comunicare la diagnosi e la prognosi al paziente ed ai familiari  
fare l'epicrisi e la lettera di dimissione  
compilare un Rapporto Accettazione Dimissione (RAD) e comprendere il suo significato

### **Pratica Clinica di Anestesiologia e Terapia del dolore**

Illustrare le principali tecniche usate in anestesia e i farmaci impiegati;  
Diagnosi e cura del paziente affetto da sintomatologia dolorosa acuta e cronica, benigna o neoplastica.  
Le patologie di competenza sono: il dolore neoplastico; il dolore neuropatico; il dolore cronico muscolo-scheletrico; il dolore ischemico; le cefalee.

### **Pratica Clinica di Oncologia medica e Cure Palliative**

Programmi terapeutici ideati per ridurre al minimo la sofferenza dei malati terminali. Insieme di interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata, per il controllo dei sintomi e del dolore mediante cure proporzionate e personalizzate, nel rispetto della dignità e della volontà del paziente, che alla

famiglia.

### **Pratica Clinica di Medicina d'urgenza e pronto soccorso**

Riconoscere i principali segni/sintomi che possono sottendere condizioni a rischio vita;  
Indicare gli esami più appropriati e gli elementi principali nella gestione immediata di un'emergenza medico-chirurgica;

Illustrare gli aspetti fondamentali dell'ossigenoterapia e delle sue modalità di erogazione;  
Descrivere i principali aspetti della gestione dello shock e del monitoraggio della terapia

Capacità di condurre un'indagine anamnestica, di interpretare dati provenienti dall'esame obiettivo, dagli esami di laboratorio e dagli esami strumentali.

Acquisizione della capacità di svolgere epicrisi ed impostare un percorso terapeutico.

### **Metodiche in Chirurgia Generale**

Significato e importanza della raccolta dell'anamnesi familiare, dell'anamnesi fisiologica e sociale, dell'anamnesi patologica remota, dell'anamnesi patologica prossima. Rilievi anamnestici

particolari: astenia, vertigine, sincope, convulsioni, prurito, sete, diuresi e minzione, fame, alvo, libido e attività sessuale, febbre, alterazioni della sudorazione.

Esame obiettivo generale, del torace e dell'apparato cardiovascolare.

Principali quadri fisiopatologici di interesse semiologico: cianosi; itteri; alterazione dell'equilibrio idro-elettrolitico; disordini dell'equilibrio acido-base; edemi; sindromi sincopali; comi; tosse; dispnea; febbre; la febbre nel paziente chirurgico.

Riconoscimento dei sintomi che indicano la presenza di una situazione di emergenza chirurgica.

Semeiologia dello shock primario e secondario.

Le tumefazioni: definizione, esame fisico.

L'esame obiettivo della regione ascellare e della mammella.

L'addome acuto.

Pancreatite acuta.

Masse e tumefazioni circoscritte  
dell'addome.

Ascite.

Ittero e colestasi: semeiologia clinica, radiologica e strumentale.

Stipsi e diarrea.

L'occlusione intestinale.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI**

Sono previste frequenze in laboratorio, reparto, seminari multimediali etc  
Frequenza obbligatoria.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Alla fine del corso lo studente verrà valutato attraverso una prova scritta sulle conoscenze acquisite. La valutazione finale verrà espressa in 'idoneità' sulla base dei seguenti criteri :

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti in relazione all'attività pratica svolta; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

Idoneo: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti in relazione all'attività pratica svolta.

Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria;

Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente in relazione all'attività pratica svolta.

Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso in relazione all'attività pratica svolta.

Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi in relazione all'attività pratica svolta.

Buona autonomia di giudizio.

Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti in relazione all'attività pratica svolta.

Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale in relazione all'attività pratica svolta.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Non sono richiesti testi specifici.